

Decreto Sindacale

N. 1 data 25/01/2017

Classifica I.9

Oggetto: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. CONFERIMENTO INCARICO AL SEGRETARIO GENERALE DELLE FUNZIONI DIRIGENZIALI DEL SERVIZIO “ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA”.

Premesso che, a seguito delle elezioni amministrative del 05/06/16, che si sono concluse con il ballottaggio del 19/06/16, il sottoscritto è stato proclamato Sindaco;

Evidenziato che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 20/01/2017, si è proceduto alla riorganizzazione della macro-struttura comunale, attuando una ridefinizione degli assetti organizzativi, sulla base:

- della strategicità dei programmi amministrativi e della omogeneità delle funzioni in ordine ai processi gestionali;
- dell'economicità e del risparmio delle risorse;
- del principio ispiratore della rotazione dei Dirigenti;
- della volontà di accrescere sensibilmente il livello di qualità dei servizi e delle risposte al cittadino, attraverso la creazione di nuovi Servizi funzionali;

Richiamata la Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, che all'art. 1, comma 7 testualmente dispone: “*L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale (... Omissis)*”;

Richiamato inoltre l'art. 8 della predetta legge, che testualmente recita: “*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11*”;

Ritenuto, per quanto sopra, di poter conferire al Segretario Generale, Dott. Edoardo Antuono, le funzioni dirigenziali relativamente alla direzione del Servizio “Anticorruzione e Trasparenza”, previsto all'interno della nuova macro-struttura organizzativa approvata con la Delibera di G.C. n. 3/2017 sopra citata;

Atteso che, all'interno della nuova macrostruttura comunale, è stato prevista, con decorrenza dal 1 febbraio 2017, l'assegnazione del Servizio “Anticorruzione e Trasparenza” alle dirette dipendenze del Segretario Generale, al fine esclusivo di fornire al medesimo adeguato supporto per l'espletamento di tutte le funzioni e dei compiti attribuiti dalla vigente normativa al *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*;

Visti:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), che stabilisce che il sindaco nomini i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisca e definisca gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dai successivi artt. 109 e 110, nonché dai rispettivi Statuti e Regolamenti comunali;
- l'art. 41 commi 3, 4 e 5 del CCNL del 16 maggio 2001 dei segretari comunali e provinciali, in forza del quale, il Segretario Generale gode attualmente dell'istituto del c.d. “galleggiamento”;

Tutto ciò premesso;

D E C R E T A

1. di nominare, con decorrenza 1 febbraio 2017, il Segretario Generale Dott. Edoardo Antuono, nato a Caserta il 27/05/1973, *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza* del Comune di San Benedetto del Tronto;
2. di attribuire al Segretario Generale Dott. Edoardo Antuono, con decorrenza dal 1 febbraio 2017, le funzioni dirigenziali del Servizio “Anticorruzione e trasparenza”, previsto all'interno della nuova macro-struttura organizzativa approvata con la Delibera di G.C. n. 3/2017 sopra citata, al fine esclusivo di fornire al medesimo adeguato supporto per l'espletamento di tutte le funzioni e dei compiti attribuiti dalla vigente normativa al *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*;
3. di disporre che l'incarico avrà durata triennale, con decorrenza dal 1 febbraio 2017, senza necessità di esplicita disdetta;
4. di conferire altresì al dott. Edoardo Antuono l'incarico di Datore di Lavoro ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti;
5. di dare atto che al dott. Edoardo Antuono, per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali, resta confermata la retribuzione di posizione individuata ai sensi dell'art. 41 comma 5 del CCNL dei segretari comunali e provinciali del 16/05/2001;
6. di dare atto che il conferimento dell'incarico verrà perfezionato mediante la stipulazione in forma scritta del contratto individuale di lavoro di diritto pubblico a cura del Servizio Gestione Risorse Umane;
7. di disporre che il presente provvedimento sia inserito nell'apposita raccolta, pubblicato all'albo pretorio, notificato all'interessato, al Servizio Gestione Risorse Umane, al Servizio Bilancio e Contabilità e trasmesso in copia al Segretario Generale, al Nucleo di Valutazione ed al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Sindaco
Pasqualino Piunti